



ASTE GIUDIZIARIE®
TRIBUNALE ORDINARIO DI NOLA
UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI

Liquidazione giudiziale: _____ (n.

34/2026) Giudice delegato: dott. Rosa Napolitano

Curatore: avv. PATRIZIA GALLUCCI

Il giudice delegato, dott.ssa Rosa Napolitano,

letta l'istanza depositata in data 28/04/2026 dal curatore avv. Patrizia Gallucci;

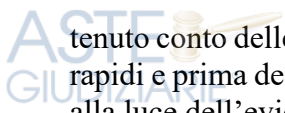
esaminata la documentazione allegata;

tenuto conto delle argomentate considerazioni espresse dal curatore in ordine alla decisione di non nominare un esperto per la stima dei beni mobili (cespiti strumentali e rimanenze di magazzino) rinvenuti presso la sede operativa della società, sita in Ceppaloni (BN), alla Strada Statale Appia n. 7 km 251, fondata su un bilanciamento tra la necessità di una valutazione oggettiva e l'urgenza di procedere alla vendita per contenere i costi della procedura, in un contesto in cui la natura dei beni consente una stima attendibile anche da parte della Curatela (*"In merito ai criteri di valutazione, si rappresenta che l'attribuzione del valore ai beni inventariati è stata effettuata seguendo criteri differenziati in base alla loro tipologia, con l'obiettivo di determinare un valore di presunto realizzo in un contesto di vendita competitiva. Per i cespiti strumentali (attrezzature, macchinari, arredi), si è partiti da un'analisi del valore a nuovo di articoli simili o equivalenti, desunto da ricerche di mercato e da prezzi indicati sulle già citate piattaforme specializzate. Successivamente, a tale valore è stato applicato un coefficiente di deprezzamento che tiene conto dell'obsolescenza tecnologica e dello stato di conservazione e usura. Per le rimanenze, costituite da materie prime (es. corpi farfallati, valvole EGR da rigenerare), componentistica, materiale di consumo e prodotti finiti, la stima si è basata, prevalentemente sul valore di mercato corrente e sullo stato dei beni (è stato considerato lo stato di conservazione degli imballaggi e dei prodotti stessi). Sulla base dei criteri sopra esposti e delle analisi effettuate, si è pervenuti alla determinazione dei valori di stima di cui agli elenchi allegati (All.3 Cespiti; All.4 Rimanenze; All.5 Documentazione fotografica). Conseguentemente, il valore di stima complessivo per i cespiti strumentali ammonta a € 18.600,00, mentre per le rimanenze di magazzino a € 22.834,00. Il valore complessivo dell'attivo mobiliare inventariato è, pertanto, stimato in: € 41.434,00"*);

letto l'art 213 comma VI CCII laddove dispone che *"Prima della approvazione del programma, il curatore può procedere alla liquidazione di beni, previa autorizzazione del giudice delegato e sentito il comitato dei creditori se già nominato, solo quando dal ritardo può derivare pregiudizio all'interesse dei creditori"*;

letto l'art. 216, comma II CCII laddove prevede che *"Le vendite e gli altri atti di liquidazione posti in essere in esecuzione del programma di liquidazione sono effettuati dal curatore o dal delegato alle vendite tramite procedure competitive, anche avvalendosi di soggetti specializzati, sulla base delle stime effettuate ai sensi del comma 1, assicurando, con adeguate forme di pubblicità, la massima informazione e partecipazione degli interessati"*;





tenuto conto delle considerazioni espresse dalla curatela in ordine alla necessità di procedere, in tempi rapidi e prima dell'approvazione del programma di liquidazione, alla vendita dei predetti beni mobili, alla luce dell'evidenziata necessità di liberare con urgenza l'immobile in leasing;

AUTORIZZA

La curatela:

- alla vendita dei beni mobili inventariati di cui agli allegati 3 e 4 secondo le seguenti modalità:

Procedura: Vendita competitiva ai sensi dell'art. 216 CCII.

Composizione: Lotto unico comprensivo di tutti i cespiti e di tutte le rimanenze.

Prezzo base: € 41.434,00, corrispondente al valore di stima complessivo.

- a porre in essere tutte le attività necessarie per l'espletamento della procedura competitiva, inclusa la pubblicità nelle forme di legge e su portali specializzati, stabilendo le modalità e i termini per la presentazione delle offerte, la gara tra gli offerenti e il versamento del prezzo, con previsione che l'asporto dei beni da parte dell'aggiudicatario debba avvenire a spese dello stesso, entro un termine perentorio e ravvicinato dalla data del saldo prezzo, al fine di consentire la tempestiva riconsegna dell'immobile alla società concedente.

Si comunichi al curatore.

Nola, 11/05/2026



Il giudice delegato
Dott.ssa Rosa Napolitano

